

dell'Europa per il Karabagh, per il Caucaso
descritte da prima del Turcol. e del 9
nov. dell' 1838 dal Fischer et Meyer
nat. Bull. de l' Soc. Imp. des Nat.
de Moscou, III, 241, altra copia non
è se non la medesima Ch. fr. b. l. e
della Dolmugie.

Amuzg. copia che di nome pacifico del
Fischer e Meyer debba essere perfetto
per la possibile legge delle frontiere, b.
fa l' 1. a a ~~stabilità~~ invariante.

caratteri generali di queste sette in del
grande del fatto che il 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.
aveva riferito al gen. Orlovskij mentre
egli e altri ^{colli} ~~colli~~ avevano contratto
colle Chertankey; divergenze giuste. In fatto
lo ~~partire~~ nel rapporto che le parti ~~si~~
non ~~potere~~ entrare settimanalmente nel ~~grado~~
nell' uno, e nell' altro del suo ~~giorno~~ ~~incendio~~.

Dell' abbato epanie ~~rispetto~~ ~~rispetto~~ al ~~quale~~
che la più felice. ~~è~~ ~~strettamente~~ ~~affini~~
al genere Chertankey per ^{alcun} ~~caratter.~~ del maggior
sette ~~part.~~ ~~alcun~~ ~~caratter.~~ ~~sette~~

Il ~~1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.~~ ~~caratter.~~ ~~rispetto~~ ~~al~~
del ~~magn.~~ ~~ott.~~ ~~delle~~ ~~parti~~ ~~sempre~~ ~~nessuno~~
e non ~~formata~~ ~~dell'~~ ~~anot.~~ ~~l'~~ ~~aug.~~ ~~del~~ ~~magn.~~
in ~~membrano~~ ~~con~~ ~~alla~~ ~~Chertankey~~

Bibliografia

Della Cherlaenthes Szovitsii J. et M.
Illustrazione del prof. Roberto de Visiani
(Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed arti,
vol. XX, Ser. III)

Hanno analizzato volentieri un punto di questa Memoria
dell'illustre prof. de Visiani, riprendendoci: essa ad
una bella nuova specie di felce che è pure
propria della nostra flora, vale a dire
Il Chiaro M. ricorda l'apparizione che questa
specie fu scoperta per la prima volta nel 1836 nell'isola
Giapponese della Nagasaki dal ^{francese} Neumayer, indi
nel 1849 nell'isola di Sebice dal prof.
de Sary, Stalio e finalmente dal Dr. Stepp nel 1863
nei suoi viaggi medesimi over le montagne, per detti
paesi. Notamente M. dice che il Dr. Stepp
colle ~~colle~~ Kaufmann Reichenbach ^{era compagno}
al genere Cherlaenthes e che l'idea
contemporanea e la figura nelle ^{piante} ~~figure~~ ^{di questo} ~~di questo
mette ^{pubb.} ~~pubb.~~ ^{I. 42} ~~I. 42 ^{t. I.} ~~t. I. ^{di questo} ~~di questo
di M. pare ^{di questo} ~~di questo ^{un indubbi argomento} ~~un indubbi argomento ^{che} ~~che
il Cherlaenthes menzighiana descritto dal
Bartoloni ^{in vari suoi opuscoli} ~~in vari suoi opuscoli~~ ^{è derivato} ~~è derivato ^{dal} ~~dal
M. Mauro di Trieste ^{dal} ~~dal ^{Paolo di Verona} ~~Paolo di Verona
e poi identica colla sua Cherlaenthes
ma solo che ^{che} ~~che ^{si trova} ~~si trova ⁱⁿ ~~in ^{Cherlaenthes} ~~Cherlaenthes
^{di questo} ~~di questo ^{di questo} ~~di questo ^{di questo} ~~di questo ^{di questo} ~~di questo ^{di questo} ~~di questo~~

2. gl. sporang. solitari & remoti e
non appesi in fili serati e appesi
mat come nelle Ch. taubkei.

Requisiti ^{note} caratteri essenziali l' a. di
andato a popolare la Ch. Bonzi sul
D un nuovo genere, che pel carattere
legale degli sporangi solitari devonni
Deosporium e il cui parente la Ch.
sunt e denzione che riprodurremo per
fatto.

La istologia del nuovo genere si sembra ap-
poggiata a buon carattere e perciò ammissibile
2. l'elemento che venne ammesso del botanico. Le
~~nuove~~ istologie nominali dell' a. si sintono
con ~~istologia~~ chiara e a un po' tempo
con parte il clonage di ^{stile} lunghezza e nei rami
ma che tutti i naturalisti ^{anche con il} mi hanno sempre
dell' H. De Vignier e è certo che alla
anche i profani della scienza se ne vogliono
valere. Di più è certo dovrebbe essere
de occupare che per troppo non si vede
faro ^{già} meritata, anziché non pochi
naturalisti - tutti occupati delle sostanze naturali
vano troppo la forma che a fine di col-
li il ^{quali} inimitabile mezzo di cominciare fatto
Hed. e ^{quali} scoperte ad idee e del quinto
era tenuto in grave conto -